

• fu necessario. Li nostri mandarono a Milano Antonio Vitturi ca-  
 • valiere, il quale al primo di novembre con grande onore entrò  
 • in Milano ed alloggiò al palazzo del signor Roberto, che è so-  
 • pra la piazza della rocca di porta Zenobia: anche il duca di  
 • Ferrara rimandò Alberto de' Cortesi per ambasciatore in Vene-  
 • zia, al di cui arrivo furono fatte consultazioni per la risposta.  
 • Affine poi di conoscere le prescrizioni delle leggi civili ed im-  
 • periali, fu mandato a Padova presso tre giureconsulti dottissimi  
 • e primi di quello studio, perchè dovessero con obbligo di secre-  
 • tezza esporre col loro ingegno la propria opinione intorno al  
 • diritto di Castelguglielmo. Quindi Giovanni Battista Rosello,  
 • Giovanni Capezzo bolognese e Giambattista di san Biagio por-  
 • taronsi a Venezia e dopo avere studiato e meditato sopra tale  
 • materia riferirono la loro opinione al collegio, ove disputarono  
 • coi due patrizi nostri prenommati, eletti ad esaminare le scrit-  
 • ture. Eziandio il signor Roberto, per essere stato il mediatore  
 • della pace, venne a Venezia, e nel consiglio de' Pregadi fu preso  
 • di elegger uno pei veneziani ed uno pel duca di Ferrara, come  
 • giudici di questo diritto, e se non saranno concordi, il duca di  
 • Bari; cioè, il signor Lodovico ed il signor Roberto ultimeranno  
 • la quistione. Dai ferraresi fu mandato Giovanni Maria di Rimi-  
 • naldi giureconsulto, e dopo essersi disputato non poco, il castello  
 • rimase ai Veneziani, perchè si dimostrò chiaramente, essere  
 • del Polesine.

Da tutto questo racconto del Sanuto ci è fatto palese, non  
 essere stata questa, che una controversia piuttosto legale e giuri-  
 dica; non già un motivo di discordia e di politico litigio tra la re-  
 pubblica nostra e il duca di Ferrara: ed inoltre ci è fatta palese  
 altresì la delicatezza dei veneziani nell' esaminare la controversa  
 materia, prima d' indursi ad una piena determinazione, che avreb-  
 be forse potuto generare una nuova scissura, ove inconsiderata-  
 mente si fosse operato.